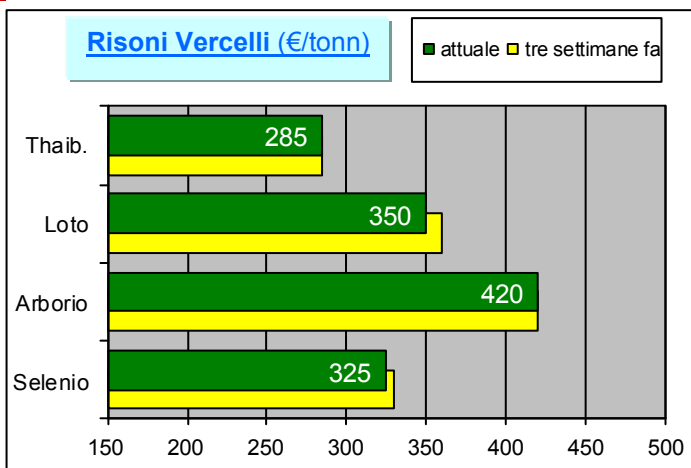
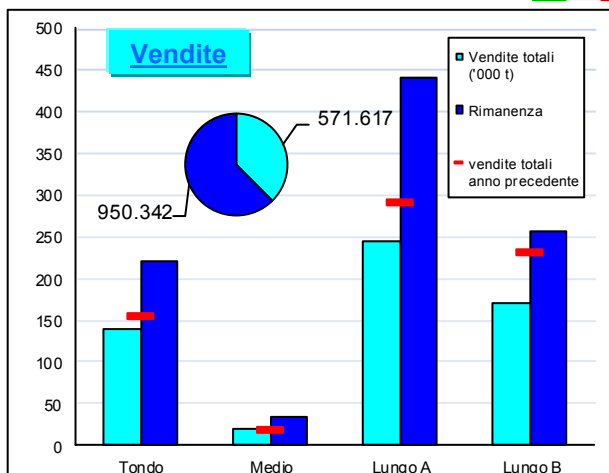




Mercati italiani



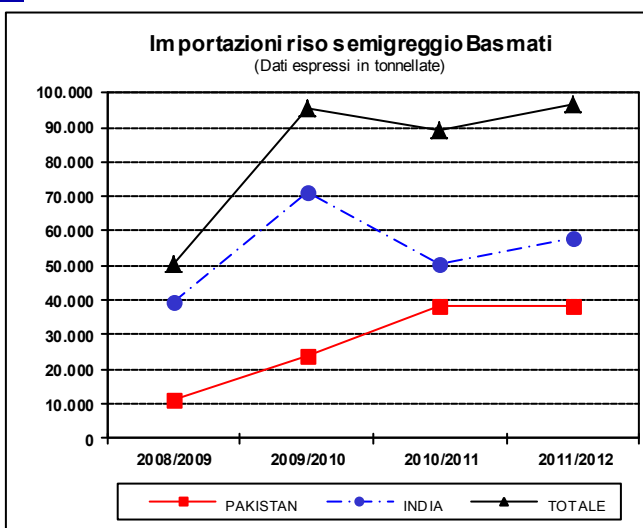
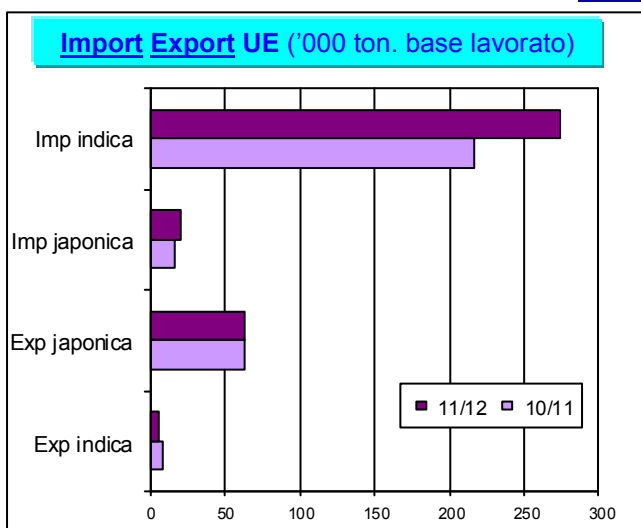
Il commento della settimana

Nelle ultime tre settimane le vendite dei produttori hanno riguardato 59.552 tonnellate di risone così ripartite: 23.668 tonnellate di lunghi A, 19.804 tonnellate di lunghi B, 13.677 tonnellate di tondi e 2.403 tonnellate di medi.

Dall'inizio della campagna risultano transazioni per 571.617 tonnellate, facendo registrare rispetto ad un anno fa un calo di 127.649 tonnellate (-18%). La disponibilità vendibile è stata collocata per il 37,5%, a fronte del 43% della scorsa campagna.

Le quotazioni risultano tutte invariate rispetto a settimana scorsa, mentre il confronto con le quotazioni di tre settimane fa evidenzia un calo di €10 per la varietà Loto ed un calo di €5 per la varietà Selenio.

Mercati europei



Il commento della settimana

Nelle ultime tre settimane le richieste di titoli di importazione hanno interessato 25.633 tonnellate, base lavorato, che portano il totale della campagna a 295.586 tonnellate. Rispetto all'anno scorso si registra un aumento di 62.548 tonnellate (+27%), dovuto ad un aumento di 58.395 tonnellate (+27%) delle importazioni di riso di tipo indica e ad un aumento di 4.153 tonnellate (+25%) delle importazioni di riso di tipo japonica.

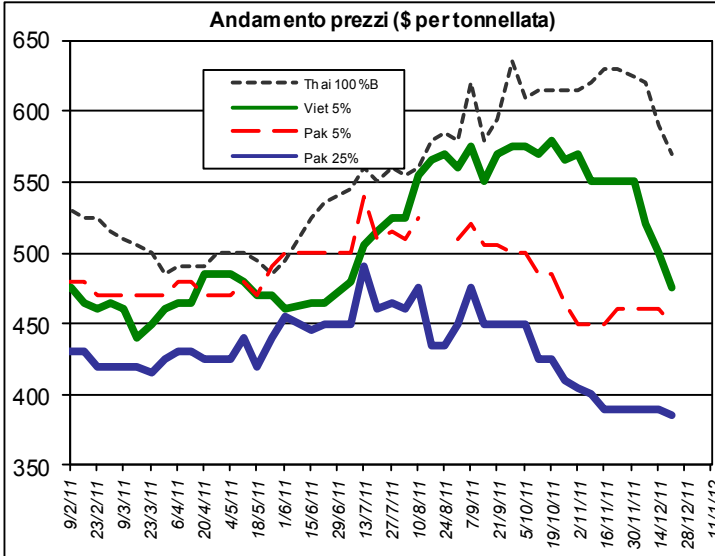
Per quanto riguarda l'export, si segnala una ripresa dell'attività che ha ridotto il gap con la campagna precedente da -5.879 (-9,5%) a -1.661 tonnellate (-2,4%). Complessivamente, le esportazioni ammontano a 68.706 tonnellate, base lavorato.

Mercati internazionali



Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio 1 € = \$1,2718		
Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	520	409
Vietnam 5%	445	350
India 5%	440	346
Pakistan 5%	440	346
Pakistan 25%	370	291
India Basmati trad.	1.600	1.258
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	560	440
Argentina 5%	560	440
Brasile 5%	N.D.	N.D.
USA LG 2/4%	518	407
California MG 1/4%	725	570
Egitto 101 6%	N.D.	N.D.



- Prezzi** In diminuzione il Vietnam 5% (-\$15), il Thai 100%B (-\$40), il Pakistan 5% (-\$10), l'USA LG 2/4% (-\$11), il Pakistan 25% (-\$5), l'Uruguay 5% (-\$10) e l'Argentina 5% (-\$10); stabili le quotazioni del California MG 1/4% e dell'India 5% .
- Mondo** l'Iraq ha annunciato una nuova gara, prevista per il 22 gennaio, per l'acquisto di 30.000 t di riso lavorato a grana lunga. Tutti i principali mercati sono interessati a garantirsi la fornitura.
- Thailandia** Questa settimana si registra un calo generalizzato per le principali quotazioni che rimangono comunque al di sopra dei più economici prezzi dei risi indiani, pakistani e vietnamiti. La crisi del mercato, oltre agli elevati prezzi, è dovuta anche alla mancanza di acquisti da parte delle Filippine, Indonesia e Malesia. Inoltre, nei tradizionali mercati africani si sono inseriti l'India e il Pakistan con prezzi più competitivi.
- Vietnam** I prezzi vietnamiti si stanno allineando alle quotazioni dei risi indiani e pakistani. Il mercato è concentrato sulla prossima gara irachena.
- India** Rispetto alle settimane precedenti si registrano rallentamenti nei flussi in esportazione. I maggiori acquirenti si confermano essere i paesi dell'Africa e il Bangladesh. Si prevede un boom di esportazioni per l'anno 2012.
- Pakistan** Sia il Pakistan che l'India non sono favoriti per la gara irachena a causa della qualità del loro prodotto. Il Pakistan sta perdendo quote di mercato in Iran a seguito della concorrenza del riso indiano.
- USA** I prezzi americani, attualmente più vantaggiosi rispetto a quelli dei paesi del Mercosur, e la limitata disponibilità di prodotto sudamericano, la cui raccolta è prevista gli inizi di marzo, hanno permesso il recupero di quote di mercato su Haiti. L'industria californiana procede a pieno regime con le esportazioni verso il Giappone e i Paesi del bacino del Mediterraneo.

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

Inviata dalla Francia tre informazioni di "attenzione" per la presenza di riso GM (Pubi-Cry event) in riso basmati proveniente dal Pakistan.

Norme e gare

Decisione della Commissione (Fonte: G.U.U.E. del 23 dicembre 2011, n°L343)

La Commissione ha pubblicato la decisione di esecuzione 2011/884/UE recante misure di emergenza relative alla presenza di riso geneticamente modificato non autorizzato nei prodotti a base di riso originari della Cina e che abroga la decisione 2008/289/CE.

Varie

Michele Corradino capo di Gabinetto del Mipaaf (Fonte: Mipaaf)

Il Consigliere di Stato Michele Corradino è stato nominato Capo di Gabinetto dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Mario Catania.

Il Governo egiziano apre alle importazioni di riso (Fonte: Jackson)

Il GASC (General Authority for Supply Commodities), come annunciato agli inizi di dicembre, ha acquistato 234.000 t di riso asiatico a grana lunga 12% rottura. Questa mossa potrebbe dare inizio a eventuali altre importazioni dai mercati internazionali allo scopo di ridurre i prezzi interni.

La Guyana segna il record produttivo (Fonte: www.oryza.com)

Il governo di Georgetown annuncia che la produzione di riso del paese è cresciuta dell'11% segnando un record produttivo storico avendo raggiunto il livello di 401.904 tonnellate. Il Governo ha sostenuto che il risultato produttivo è frutto degli investimenti in ricerca ed azioni di supporto ai produttori condotti dal Guyana Rice Development Board. Lo scorso anno la Guyana ha sottoscritto un contratto per la fornitura di riso al Venezuela per il controvalore di 54 milioni di dollari; oltre 160.000 tonnellate di riso sono esportate dal paese.

Porre fine alla fame nel mondo richiede l'impegno di tutti (www.aiol.it)

Lo ha dichiarato il nuovo direttore Generale della Fao, José Graziano da Silva durante la sua prima conferenza stampa. Da Silva ha dichiarato che l'eradicazione della fame è la prima delle sue cinque priorità strategiche che intende perseguire. Le altre sono: passare a una produzione e consumo di cibo più sostenibile; ottenere maggiore equità nella distribuzione del cibo a livello mondiale; la riforma completa e decentramento della Fao, e, infine, ampliare la cooperazione Sud-Sud e altre partnership.